



CARITAS DIOCESANA VICENTINA

Contrà Torretti, 38 VICENZA

www.caritas.vicenza.it

COMUNICATO STAMPA

TRENT'ANNI DOPO, LE "RAGAZZE" DELL'ANNO DI VOLONTARIATO SOCIALE CARITAS

Furono le prime in Italia a fare servizio in Caritas. Negli anni è stata un'esperienza vissuta da 34 ragazze. Domani si ritrovano per ricordare l'importanza formativa del servizio in favore dei più deboli.

L'Anno di Volontariato Sociale Caritas era un'esperienza che partiva trent'anni fa e che vide Vicenza diocesi pioniera in Italia. Sorta negli anni ottanta, all'interno di molte Caritas diocesane italiane, l'esperienza dell'Avs è stato il naturale sbocco per gruppi di ragazze che in totale gratuità sceglievano donare un anno della propria vita agli altri, specialmente al servizio di coloro che "fanno più fatica".

La Caritas Vicentina aderì con entusiasmo allora alla proposta di Caritas Italiana e nel 1981 il progetto prese il nome di **Comunità della Speranza**; domani 25 marzo quella esperienza pionieristica di condivisione e servizio, che ore prosegue con altre forme, festeggia i 30 anni e alcune delle pioniere, ispirate dalla figura di Maria quale prima volontaria del Vangelo, stanno organizzando un incontro aperto a chi ha vissuto quella esperienza nel corso di questi trent'anni: Vicenza fu la prima diocesi italiana a realizzarla.

"Iniziammo in quattro, io insieme ad Antonietta Spezzapria, Loreta Zanatta e Fernanda Minuzzo, e nel corso degli anni l'esperienza l'hanno fatta 34 ragazze. Dividevamo insieme un appartamento offerto alla Caritas dalle Suore Poverelle, nel centro della città, in Corte del Lotto; in seguito ci spostammo in zona S. Bortolo" racconta Maria Grazia Rossetto una della quattro antesignane della Comunità della Speranza di Vicenza.

Le intenzioni del gruppo si fondavano sul monito del Vescovo Arnaldo Onisto: *"fare famiglia con chi non ce l'ha"*.

"La consapevolezza del valore della nonviolenza e della pace, parallela all'ora a quella degli obiettori di coscienza, nella Comunità della Speranza assunse un'accezione femminile di accoglienza suprema di ogni vita e l'accettazione incondizionata di ogni persona in ogni suo momento e in ogni situazione" ricorda Maria Teresa Tavassi che per conto di Caritas Italiana affiancò la Comunità sin dall'inizio.

Le giovani quindi vivevano insieme e poi si impegnavano nel sostegno a famiglie in difficoltà per la presenza di persone anziane o portatori di handicap e in alcuni casi svolgevano servizio in comunità di accoglienza o case famiglia sia per ragazze che per ragazzi.

"Il nostro scopo era essere un riferimento per i giovani disagiati della zona, una presenza fidata e vicina; una sorta di alternativa per loro alla famiglia che non avevano più" chiarisce la Rossetto.

Anche le giornate delle volontarie ricordavano i normali momenti comuni ad ogni nucleo familiare; insieme dividevano i pasti e gli incontri di preghiera. Ognuna di loro poi si dedicava al proprio servizio e a cadenza mensile partecipavano a riunioni formative, in linea con la visione pedagogica intrinseca della Caritas.

L'anno del Volontariato Sociale fu anche un momento di cittadinanza attiva che le rese protagoniste e promotrici di cambiamenti locali che, come cerchi di solidarietà, ingrandendosi, raggiunsero persone e istituzioni.

L'esperienza di Volontariato sociale fu infatti anticipatrice di una nuova modalità di servizio per tutti denominata nel 2001 "Servizio Civile Nazionale".

tel. 0444/304986 - fax 0444-304990 E-mail: segreteria@caritas.vicenza.it

c.f. 95002320240

BANCA POPOLARE ETICA- Filiale di Vicenza- EU IBAN - IT53 I050 1811 8000 0000 0117 100
c.c.p. n° 13824362 intestato a Diocesi di Vicenza – Caritas, Casella Postale 833 – 36100 VICENZA



CARITAS DIOCESANA VICENTINA

Contrà Torretti, 38 VICENZA

www.caritas.vicenza.it

“L’opportunità offerta dall’Anno di Volontariato Sociale è stata l’espressione dell’impegno per l’educazione dei giovani della Caritas Italiana; da sempre la Caritas ritiene fondamentale la formazione umana e cristiana dei giovani e, in sintonia con l’enciclica “Deus caritas est” di Papa Benedetto XVI anche oggi, dopo trent’anni, sente attuale l’esercizio della carità non solo come risposta ai bisogni più profondi dell’uomo ma anche per il suo alto valore educativo” precisa Don Giovanni Sandonà Direttore della Caritas Diocesana Vicentina.

L’Anno del Volontariato influenzò positivamente le vite delle donne che vi parteciparono; fu un modo per conoscere il senso del servizio al prossimo che applicarono poi nel quotidiano della loro vita familiare e lavorativa. “L’anno del 1981 dedicato agli altri è stato prezioso per la mia formazione perché mi ha insegnato l’essenzialità della vita, la gioia del condividere e di mettere ciò che si è a disposizione degli indigenti”. spiega la Tavassi.

L’incontro delle volontarie della Comunità della Speranza, si terrà **venerdì 25 marzo** dalle ore 19.00 nella Sala riunioni della Caritas di Vicenza in via Contrà Torretti; è rivolto a coloro che ne sono stati parte integrante e sarà l’occasione per scambiare insieme i ricordi e racconti di un’esperienza comune. Per informazioni contattare il numero 0444 304986.

UFFICIO STAMPA CARITAS

Koiné Comunicazione

Mariagrazia Bonollo

Telefono 0445 1888703

Cellulare 348 2202662

tel. **0444/304986** - fax **0444-304990** E-mail: segreteria@caritas.vicenza.it

c.f. 95002320240

BANCA POPOLARE ETICA- Filiale di Vicenza- EU IBAN - IT53 I050 1811 8000 0000 0117 100
c.c.p. n° 13824362 intestato a Diocesi di Vicenza – Caritas, Casella Postale 833 – 36100 VICENZA